

nel detto catastro all'art^o 3829 sotto nome di Massala
Francesco, fr. M. N° 1822, 1824, 2089, coll'imponibile di
L. 6,11; il 5^o confinante con terre di Orlando Monteleone
Girolamo e con terre di Giacchino D'Addauro da due lati, co-
nosce nel detto catastro all'art^o 237 sotto nome di Campana
Benedetto di Paolo fr. M. N° 1871, coll'imponibile di L. 0,54;
il 6^o confinante con terre di Maria Massale, su-
della con quelle di Orlando Monteleone Girolamo e di D'Addauro
eo Massaro, notato nel detto catastro all'art^o 4894, sotto nome
di Vico Massa libavore dei Vincenzi, fr. M. N° del 1844,
al 1848, coll'imponibile di L. 50; il 5^o confinante con
terre di Giacchino Terolo da due lati e collo stradale al
cavaliere di Palamoneci, notato nel detto catastro all'art^o
3880 sotto nome di Scalia Filippa ad Samaritana Andrea
fr. M. N° 1832, 1833, 1834, coll'imponibile di L. 11,54; ed il
6^o infine confinante con il precedente signore, con terre
di Giacchino Terolo fu Carmelo, con terre di Massarella Co-
frio e con lo stradale di Palamoneci, notato nel detto cata-
stro all'art^o 1681 sotto nome di Penna Giovanni di Ben-
wardo, fr. M. N° 1825, 1826 e 1827 coll'imponibile di
L. 22,36, del valore della terra a partire agli effetti delle
tasse d'registro, di lire mille.

4^o Della terza parte sudvisava un vicino, sito in Roibra quartiere S. Illegiaco, via Castelli. Dell'estensione di una al di là, costituita ventisei e millecinquecentoquattro,

parla mandelli due dall'abaltta corona d'essere
venduto d'fabius due, confezione con le case d'Is-
mico Paronella e con le vie pubbliche del valle
agli effetti della persona d'registro d'discepolo, notato
nel catasto terreno d' - Reidero all'art^o 4841, sotto
name d' Vito Mosca Saliceto.

5^o (ed infine della terza parte indicata d'ore, con
terranea e paglieria, sita in Sibilla, via Sibilla, con-
finante con il suddetto cimitero, con casa di Domenico
Giacomella, con la cennata via, del valore agli effetti
della tassa di registro d'una auto, notata nel catastro fatta
casi d' Sibilla all' att^o 1843 sotto nome d' Vescov. Monca
Salvatore, coll' imponibile d'16

Suolte in verità d'questo medesimo atto la comparsa
Signor Marietta Oddo, volendo anche in questo modo i manifesti
del suo affetto e della sua benevolenza dimostrato di
dalo di loro figlio Signor Gaspone Vero, gli fa donazione
immovibile tra viae della terra pasto una resa di
una spazzana di terra, occupata da quattro mila quare
luni viti, cori dello divino e d'oro, in puro felce,
serape, sottili teritali di Barbera, ex-piume Camerini,
castrada Magione, dell'estensione in complesso di circa
are offrandone, entare novanta e mille secento
no, farsi circa tutti questi dall'abilità cordo di
caure, ventidue e palme dieci, confinante con terra